

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente la concessione di un contributo di Fr. 20.000,—
 al Comitato di organizzazione del X Festival internazionale del film
 di Locarno

(del 4 giugno 1957)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Il Comitato di organizzazione del Festival internazionale del film di Locarno si rivolge all'Autorità cantonale per ottenere, per l'edizione 1957, una sovvenzione di Fr. 23.000,—.

Il movimento finanziario previsto per il Festival del 1957 risulta da un preventivo che qui riproduciamo :

Consuntivo 1955

45.825,—	Incasso spettacoli	35.000,—	
9.320,—	Tessere associati	9.000,—	
55.876,—	Contributi	53.500,—	
34.325,—	Costruzioni		24.000,—
26.259,—	Gestione		23.000,—
19.553,—	Ospitalità		16.000,—
5.778,—	Ricevimenti e feste		6.000,—
6.089,—	Programmazione		5.000,—
10.514,—	Propaganda		8.500,—
10.706,—	Spese generali		10.000,—
	Giornate di studio e film per la gioventù		3.000,—
	Imprevisti		2.000,—
		<u>Fr. 97.500,—</u>	<u>97.500,—</u>

Gli aiuti che il Comitato del Festival ritiene di poter ottenere dagli enti pubblici sono così calcolati :

Stato del Cantone Ticino	Fr. 23.000,—
Associazione Pro Locarno	» 15.000,—
Città di Locarno	» 5.000,—
Comune di Muralto	» 3.000,—
Comune di Minusio	» 1.000,—
Società Albergatori di Locarno	» 5.000,—
Associazione Bancaria ticinese	» 1.500,—
	<u>Fr. 53.500,—</u>

Il Consiglio di Stato vi propone di accordare il credito di Fr. 20.000,—, pur non potendosi esimere dal formulare al riguardo talune osservazioni.

E' innegabile che il contenuto culturale del Festival del film è seriamente compromesso dalle discordie di natura prettamente commerciale delle diverse cerchie industriali e commerciali interessate, che da un lato sembra vedano di cattivo occhio la proiezione di film nell'ambito di una valutazione fatta in occasione di rassegne che procurano naturalmente il peso del paragone; e dal-

l'altro sembrano preoccupate in modo preminente da considerazioni pratiche che spesso si distanziano dalle ragioni culturali e artistiche che ispirano il Festival medesimo.

E' tuttavia necessario che lo Stato non neghi, particolarmente nelle attuali condizioni, il suo aiuto alla organizzazione della manifestazione in parola. Il suo valore turistico e propagandistico per la zona locarnese e di riflesso anche per il resto del Cantone è innegabile. Non staremo a ripetere quindi le ragioni specifiche che traggono la loro origine in tale campo. Ma appunto queste ragioni suggeriscono un'altra considerazione: è indubitabile che, nella costruzione dell'insieme dei sussidi richiesti, gli enti locali particolarmente interessati sembrano sottoporsi a uno sforzo finanziario che noi riteniamo sproporzionatamente basso e comunque non paragonabile al beneficio immediato e indiretto che la regione viene a trarre dall'iniziativa.

Le cifre iscritte a bilancio per i Comuni, per la Pro Locarno e per gli albergatori dovranno, in una prossima edizione, essere sensibilmente aumentati, permettendo una analoga diminuzione del sussidio cantonale, se i ceti turistici e albergatori e gli enti locali vorranno dimostrare di attribuire veramente al Festival il valore che il Consiglio di Stato non intende negargli.

Data l'imminenza dell'inizio della manifestazione non ci sembra possibile avviare a questo proposito trattative che giungano a conclusioni in tempo utile. Ma intendiamo fin d'ora annunciare il nostro proposito di condizionare, in eventuali future edizioni, l'intervento dello Stato e il suo importo a una intensificazione e a una concentrazione degli sforzi finanziari degli enti regionali interessati.

Proponiamo di limitare il nostro contributo a Fr. 20.000,— in quanto la somma di Fr. 3.000,— era prevista, nel preventivo, per una manifestazione accessoria destinata al film per la gioventù. Dall'esame più approfondito di tale problema con gli organizzatori abbiamo tratto con essi la convinzione che l'organizzazione di tale rassegna particolare debba essere rinviata all'anno prossimo per una più completa e approfondita preparazione.

Per questi motivi vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente : Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Canevascini

Fr. 23.000,—	Stato del Cantone Ticino
18.000,—	Associazione Pro Locarno
5.000,—	Città di Locarno
3.000,—	Comune di Muralto
1.000,—	Comune di Minusio
5.000,—	Società Albergatori di Locarno
1.500,—	Associazione Barattis Locarnese
Fr. 23.500,—	

Il Consiglio di Stato vi propone di accordare il credito di Fr. 20.000,— per non potendosi esimersi dal formulare al riguardo alcune osservazioni. È innegabile che il contenuto culturale del Festival del film è certamente compromesso dalle discussioni di natura prettamente commerciale delle diverse categorie industriali e commerciali interessate che da un lato sempre vedono di cattivo occhio la proiezione di film nelambito di una valutazione fatta in occasione di rassegna che procurano naturalmente il peso del pagamento e del-

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un contributo di Fr. 20.000,—
per l'organizzazione del X Festival internazionale del film di Locarno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 4 giugno 1957 n. 695 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Al Comitato di organizzazione del X Festival internazionale del film di Locarno per l'anno 1957 è accordato un sussidio di Fr. 20.000,—.

Art. 2. — Il credito sarà iscritto alla posta 103.02 del Dipartimento delle finanze.

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
